



Prospettive di crescita per l'assemblaggio

di Giancarlo Giannangeli

AIdAM, l'associazione italiana di automazione e meccatronica, ha tenuto la sua assemblea recentemente presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore S. Anna di Pontedera (Pisa). Il presidente, Alessandro Torsoli, ha descritto un comparto dove si cominciano a intravedere spiragli di crescita

AIdAM è il punto di riferimento delle realtà aziendali italiane che gravitano attorno all'innovativa disciplina della meccatronica, dai costruttori di impianti di automazione a quelli di sistemi e componenti. Il suo intento, come ribadito dal presidente dell'associazione Alessandro Torsoli, nel corso della recente assemblea generale (che si è tenuta presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore S. Anna di Pontedera) è di fornire servizi pratici di interesse comune, creando sinergie con i poli di ricerca e di sviluppo culturale del settore. All'ordine del giorno c'era la relazione del presidente sull'attività associativa, il rendiconto economico-finanziario e la presentazione di un evento in Serbia organizzato allo scopo di promuovere una maggiore collaborazione tra le più importanti istituzioni e aziende di entrambi i Paesi nell'ambito dell'automazione e della meccatronica.



Maria Chiara Carrozza, professore di robotica biomedica presso la Scuola S. Anna di Pontedera (Pisa) porge il benvenuto ai partecipanti all'assemblea.

Relazione del presidente. Nel suo intervento, il presidente Torsoli ha tracciato un quadro della situazione economica italiana, ricordando che ancora nel corso del 2014 sono scomparse 14.000 aziende, portando il totale dall'inizio della crisi a ben 82.000, con una perdita di PIL del 9,1%: "Molti studi indicano che metà di questa riduzione verrà recuperata non prima della fine del decennio in corso; dell'altra metà non si fanno previsioni a breve. Il mercato interno è diminuito del 20% e solo l'incremento del fatturato verso l'estero ha parzialmente compensato tale crollo; sono dati che tutti conosciamo, ma rendono l'idea di cosa abbia attraversato il nostro sistema produttivo. Forse siamo vicini al punto di svolta, anche se la ripresa non sarà veloce e ogni prudenza è d'obbligo". In questo panorama, tuttavia, la situazione del comparto dell'assemblaggio e della meccatronica è migliore. "Gli ordini di macchine utensili hanno fatto registrare buoni incrementi per il quinto trimestre consecutivo, con buone prestazioni dei costruttori sugli ordini (nel periodo ottobre-dicembre 2014), sia sul mercato estero sia sul mercato interno - ha indicato Torsoli -. Considerando che gli ordini si concretizzeranno in produzione nei prossimi sei-otto mesi, possiamo ben sperare. Ci sono segnali di risveglio: bisogna impegnarsi per agganciare questo importante momento". Per quanto riguarda le

aziende associate all'AidAM, esse fanno rilevare un mercato interno in ripresa soprattutto per i costruttori di macchine, che invece nei trimestri precedenti segnalavano continue difficoltà, mentre per i fornitori di componenti e sottosistemi il momento si mantiene favorevole.

Competere sulla conoscenza. Il presidente ha poi espresso qualche perplessità sull'intero sistema associativo italiano, a partire da quello confindustriale, che si trova oggi in una fase di cambiamento epocale i cui contorni futuri non sono chiaramente visibili. La posizione è quindi di attesa, nella convinzione che l'interesse delle aziende rappresentate viene prima di ogni altro aspetto. Torsoli ha evidenziato le iniziative organizzate dall'associazione nel corso dell'anno, soprattutto dirette a promuovere l'interscambio con l'estero. Oltre alla conferenza in Serbia e alla presenza a Le Cat 2014 in Tunisia, altre missioni si sono svolte in Marocco e Albania e contatti più stretti sono stati attivati con il Ministero degli Esteri e con l'ICE. Con l'intento di formare figure professionali adatte alle aziende associate, sono stati avviati contatti con scuole tecniche per la formazione intermedia di personale meccatronico. Infatti, le tre branche che compongono questa scienza, cioè meccanica, elettronica e informatica (che fino a ieri procedevano secondo



L'internazionalizzazione

L'AidAM, nata da pochi anni per rappresentare un comparto industriale altamente innovativo come quello della meccatronica, cerca di perseguire con impegno ogni attività tesa ad aprire le porte dell'esportazione a favore degli associati. Tra le iniziative dell'anno in corso, si segnala un accordo di cooperazione a Belgrado tra le delegazioni di Italia e Serbia che getta le basi per futuri sviluppi sul tema della fabbrica intelligente. Con l'occasione è anche stata inaugurata la prima sede di AidAM all'estero, che assicurerà un punto di riferimento per le aziende italiane sull'intera area balcanica. La Serbia punta molto sull'interfaccia tra comunità scientifica e operatori economici per dar vita a partnership importanti. L'economia del Paese, pur uscita distrutta dall'esplosione della ex Jugoslavia, è impegnata verso la ripresa e lo sviluppo tecnologico; la Serbia è in corsa per abbandonare l'arretratezza e dirigersi verso la fabbrica del futuro e una economia sana. Il Paese vanta ben sessanta zone industriali dotate di tutte le infrastrutture necessarie, ma quello di cui ha bisogno è l'esperienza nelle tecnologie avanzate; la collaborazione con l'Italia rappresenta quindi un validissimo contributo.

strate separate), ormai appaiono sempre più a contatto l'una con l'altra. E l'integrazione è destinata a farsi sempre più forte in ogni ambito applicativo, a cominciare dalle soluzioni per l'automazione industriale (assemblaggio, collaudo, movimentazione).

Oltre a patrocinare il Master in Meccatronica (Università Liuc Castellanza), AidAM si è iscritta sia alla Fabbrica Intelligente Lombardia sia al cluster Fabbrica Intelligente Nazionale: "Temi quali Industria 4.0, Internet of Things, manifattura additiva, digital manufacturing, insieme a tutti gli altri aspetti della fabbrica del futuro, fanno parte del nostro lavoro quotidiano - ha concluso -. Il compito dell'associazione è sollecitare le aziende a tenersi aggiornate circa le tendenze in atto, che evolvono a ritmo sempre più frenetico. Occorre fare squadra e proporre soluzioni innovative ai propri clienti: siamo convinti che la competizione si gioca oggi sul piano della conoscenza, più che su quello economico".

Creating Tool Performance

A member of the UNITED GRINDING Group

FORNITORE DI SISTEMI E SOLUZIONI PER LA PRODUZIONE DI UTENSILI

Produzione di inserti o lavorazione e affilatura di utensili rotativi, HSS, CBN o materiali duri, rettifica, EDM, laser o di misura – WALTER e EWAG offrono a tutti soluzioni tecnologiche da un'unica fonte! Insieme al software ed ai servizi offriamo la migliore proposta alle vostre esigenze – potete stare sicuri con la competenza e la precisione di un partner esperto!



WALTER
KÖRBER SOLUTIONS

EWAG
KÖRBER SOLUTIONS

Creating Tool Performance

www.walter-machines.com · www.ewag.com

